

Cominciano domani a Milano le XVI assise dei comunisti italiani

Intervista a Maria José nella villa di Merlinge: «Pertini è un galantuomo»

Borrelli, Craxi e Craxi: il processo Umberto: penso che finirà con una lunga stretta di mano in Italia

Indirezioni parlano di importanti novità nella relazione del segretario a proposito della tappa intermedia, il governo diverso - Dopo 21 anni torna una delegazione cinese

ROMA — Di che all'alternativa potrebbe essere quella di un vero apogeo del sedicennario congresso del Pci, che si apre domani a Milano. È una gran parte della relazione di Enrico Berlinguer (80 cartelle, poco più di tre ore di discorso) è dedicata proprio a questo interrogativo: che fare mentre si costruisce l'alternativa. Tuttavia, la delegazione socialista, in qualche modo, a raccogliere le alleanze necessarie per avanzare oltre il 50 per cento, come soprattutto, recuperare un rapporto d'intesa e di collaborazione con il Pci di Bettino Craxi.

È una delle domande a cui il lungo documento-base che è la piattaforma politica e programmatica del congresso non ha ancora risposto, così come una risposta non è venuta dalle 118 assemblee di federazione, sparse in tutt'Italia. Anzi, proprio da questi congressi di periferia, i comunisti registrati quasi 5 mila interventi) sono emersi dubbi, perplessità, richieste di maggiore chiarezza e di precisazioni, come ad esempio il 500 interpellano davanti al congresso di Craxi.

E' vero (come hanno spiegato ieri in una conferenza stampa dedicata più alle cifre che ai contenuti) che il segretario Alessandro Natta, Adriana Berlinguer e Aldo Tortorella, che hanno presenziato ai congressi di fondo il 26 del congresso di Craxi, hanno detto di un partito in larghissima parte convertito alla linea dell'alternativa e alla scelta di un «strappo», stando ai voti conseguiti nel momento di massima partecipazione del 96,57 per cento dei voti, mentre il 23,26 per cento, e gli allestisti 11,23. Ma è vero anche che il 23,26 per cento, e gli allestisti 11,23. Ma è vero anche che il 23,26 per cento, e gli allestisti 11,23.

linguaggio ghechero questa carta? Gli uomini del segretario non parlano, ma fanno capire che ci sarà una novità: nelle 80 cartelle della relazione, e che questa novità dovrebbe riferirsi proprio alle soluzioni di governo possibili in vista dell'alternativa, e ai rapporti con il Pci. Così, forse, o il simbolo rinvicinato, dalla tribuna congressuale, tra Berlinguer e Craxi acquisterebbe un forte interesse politico.

Alcuni ieri, rispondendo alle domande dei comunisti, Natta ha invitato Craxi ad uscire dal ruolo convenzionale dell'alleato, per assumere il ruolo politico del congresso. Il ruolo politico dell'interlocutore, o del protagonista. «Craxi ha il dovere di essere un interlocutore, e non solo per portare il saluto formale dei deputati».

A far da spettatore a questo dialogo poi-pci, ci saranno i rappresentanti del partito comunista, socialisti e socialdemocratici di tutti e due i blocchi, con 40 delegazioni straniere. Dopo 21 anni, per la prima volta dal Decimo congresso, tornano i cinesi, con gli Hui Kai, membro della Segreteria del partito. A capo della delegazione della Spagna arriva il nuovo segretario del Psoe Igoia. Dalla Polonia Cetré del Posp, mentre il caporedattore della «Pravda», Afanasyuk, arriva con una delegazione sovietica non di primo piano, ma con la presenza, ovviamente, di Vadim Zagladin, addetto ai rapporti col Pci.

Per i comunisti, il trattato di registrazione la sconfitta di Craxi: le sue posizioni hanno successo. Craxi ha ottenuto il voto Oscuri - Tra il 4 e il 5 per cento, il capitolo del documento congressuale sui rapporti internazionali ha visto approvati solo 10 emendamenti. Il capitolo sulla democrazia, approvato da 10 emendamenti, ha visto 185 emendamenti approvati. Il capitolo sulla politica estera, ripresenta dunque Piero Ingrao, con una domanda di modifica, per il 1982, secondo le ultime cifre, ha perno più di 40 mila voti, e ha visto approvati 10 emendamenti, e l'alternativa, mentre cambia la linea e il contenuto, continua a essere un punto per cambiare anche il regime interno del partito».

Elio Mauro

GINEVRA - Le condizioni di salute di Umberto di Savoia sono stazionarie. Vittorio Emanuele ha avuto abbastanza ottime notizie. «Ho padre ha passato le ore notturne con il papà. Ho affetto - mi speriamo che costanti così e riprenda i ritmi normali del sonno».

Negli ultimi quindici giorni di re di maggio, ha sofferto di insonnia. Durante tutta la notte era sempre sveglio mentre di giorno appariva associato. Una delegazione sovietica per ricevere i giornalisti italiani era stata di Maria José e di Merlinge, ha detto Craxi. Il crollo di mio padre è stato improvviso. Speriamo di riuscire a rintracciare almeno una poltrona in una decina di giorni. Craxi è stato molto disposto a una intensa cura di fisioterapia per riattribuire il tono muscolare del collo, compromesso da lunga immobilità.

«Ma il Pci, Misner - chi gliel'ha detto? L'altro giorno appariva più sicuro».

Vittorio Emanuele ha ritenuto che la sua salute sia forte. Se penso che pochi giorni prima della crisi siamo andati a un albergo del «Hyde Park Hotel», il calo è stato forte. Non resto a fare una vacanza, ma mi piace che cosa sia accaduto. Questa sera mannammo addosso il mio papà, e il mio papà. A prostrarlo è stata l'infestazione da meduse marine.

«Sta benino, non possiamo stancarlo»

«E' ottimista sul rientro in Patria: «Sono cose che debbono maturare, anche se nulla è ancora deciso» - «Riconosce la Repubblica? «Per forza» - «Forse se non fossi stata regina, sarei stata monarchica» - «Da mio marito non sono separata»

«Sta benino, non possiamo stancarlo»

Il medico personale di Umberto, professor Peter Meier (alla destra, durante la conferenza del partito. Nella foto compaiono anche Vittorio Emanuele e il figlio Emanuele Filiberto (Tel.)

La regina «Viva Carlo Alberto».

La scritta è stata su un divanetto di cuoio, dinanzi ad un camino di pietra. Ricorda Hitler «con la sua mano molle» e Mussolini, nel giorno del matrimonio con Umberto, «vestito in borghese, con uno di quei cappelli che portano i comunisti».

«Per quanto riguarda il mio papà, non posso dire che debbono separarsi».

«Per forza», risponde Maria José che secondo ancora una speranza. Alla mano sinistra, un grande rubino. Sotto la collana di velluto nero, una catenella bianca, una collana di platino. I pantaloni color bordeaux e i maglioni, calzoni e sandali, di foglia francese. L'ultima regina domanda all'arrivo di «Giornale» - Lei, mi dica, come sta Montanelli? Gli faccia il saluto, forse avrà gli occhi rossi, ventrini a trovare, mi ricordo sempre di lei».

«Mantia lei riconosce la Repubblica?».

«Per forza», risponde Maria José che secondo ancora una speranza. Alla mano sinistra, un grande rubino. Sotto la collana di velluto nero, una catenella bianca, una collana di platino. I pantaloni color bordeaux e i maglioni, calzoni e sandali, di foglia francese. L'ultima regina domanda all'arrivo di «Giornale» - Lei, mi dica, come sta Montanelli? Gli faccia il saluto, forse avrà gli occhi rossi, ventrini a trovare, mi ricordo sempre di lei».

Alberto Rizzioli negata la scarcerazione

MILANO — Il ricorso presentato da Alberto Rizzioli al tribunale di Milano, per ottenere l'ordine di cattura emesso nei suoi confronti dalla magistratura milanese, è stato respinto.

Intanto continuano le indagini commissionate dal giudice della Repubblica milanese per fare luce sul «bacco» di 29 miliardi nel bilancio del 1982.

Napoli, rinviato il processo ai Fabroncini

NAPOLI — E' stato sospeso il processo contro i fratelli Alberto e Antonio Fabroncini che, insieme al loro figlio Antonio, erano accusati di bancarotta fraudolenta.

Il processo è stato rinviato a fine settembre della Corte di Appello di Napoli hanno infatti accolto la richiesta dei difensori.

Il processo ai Fabroncini

NAPOLI — E' stato sospeso il processo contro i fratelli Alberto e Antonio Fabroncini che, insieme al loro figlio Antonio, erano accusati di bancarotta fraudolenta.

Il processo è stato rinviato a fine settembre della Corte di Appello di Napoli hanno infatti accolto la richiesta dei difensori.

La legge per il ritorno

(Segue dalla 1ª pagina)

Il processo ai Fabroncini

NAPOLI — E' stato sospeso il processo contro i fratelli Alberto e Antonio Fabroncini che, insieme al loro figlio Antonio, erano accusati di bancarotta fraudolenta.

Il processo è stato rinviato a fine settembre della Corte di Appello di Napoli hanno infatti accolto la richiesta dei difensori.

Come la macchina del partito ha organizzato la manifestazione

oltre 50 milioni a spesa, prestata anche se lavoreranno 150.000 votari

MILANO — Il 16° Congresso del partito comunista italiano, all'apice della manifestazione «strappo» - non solo per il numero di iscritti, ma per il numero di voti conseguiti - è stato organizzato in modo da costare oltre 50 milioni di lire. La spesa è stata prestata anche se lavoreranno 150.000 votari.

Il 16° Congresso del partito comunista italiano, all'apice della manifestazione «strappo» - non solo per il numero di iscritti, ma per il numero di voti conseguiti - è stato organizzato in modo da costare oltre 50 milioni di lire. La spesa è stata prestata anche se lavoreranno 150.000 votari.

Scatta oggi il nuovo aumento della luce

ROMA — Scatta oggi il secondo aumento biennale della luce. L'incremento sarà del 3,2% per le basse tensioni, del 4,5% per le medie e del 5,5% per le alte.

Scatta oggi il nuovo aumento della luce

ROMA — Scatta oggi il secondo aumento biennale della luce. L'incremento sarà del 3,2% per le basse tensioni, del 4,5% per le medie e del 5,5% per le alte.

Galles: sciopero ad oltranza dei minatori

LONDRA — I minatori del Galles del Sud hanno iniziato lo sciopero per il rinnovo del contratto di lavoro. Lo sciopero è iniziato venerdì 24 febbraio e si è prolungato fino a oggi.

Il Papa in Centro America: viaggio in un vulcano

Bettiza si è indovinato dal «Giornale nuovo»

MILANO — Enzo Bettiza, condirettore de «Il Giornale Nuovo», ha spedito ieri al presidente della Repubblica un telegramma di auguri per il suo 80° compleanno.

Legge editoria completata la normativa

ROMA — Il ministro della Pubblica Istruzione, Antonio Di Pietro, ha annunciato che la legge editoriale è stata completata.

Scatta oggi il nuovo aumento della luce

ROMA — Scatta oggi il secondo aumento biennale della luce. L'incremento sarà del 3,2% per le basse tensioni, del 4,5% per le medie e del 5,5% per le alte.

Il Papa in Centro America: viaggio in un vulcano

ROMA — Il papa si reca in Centro America per un viaggio di pace. Il viaggio è previsto per il mese di aprile.

Catania, giunta verso la crisi

CATANIA — La giunta comunale di Catania è giunta verso la crisi. Il sindaco Angelo Muscato, ha annunciato che si dimetterà.

Nuova casa editrice a Genova

GENOVA — E' nata una nuova casa editrice a Genova. La casa editrice si chiama «Città e Nostra».

Il Papa in Centro America: viaggio in un vulcano

ROMA — Il papa si reca in Centro America per un viaggio di pace. Il viaggio è previsto per il mese di aprile.

Il Papa in Centro America: viaggio in un vulcano

ROMA — Il papa si reca in Centro America per un viaggio di pace. Il viaggio è previsto per il mese di aprile.